



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Uff. III

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, recante “*Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, e, in particolare l’articolo 1-bis che, al comma 1, autorizza il Ministro dell’istruzione «...omissis...a bandire, entro l'anno 2020, previa intesa con il Presidente della Conferenza episcopale italiana, un concorso per la copertura dei posti per l'insegnamento della religione cattolica che si prevede siano vacanti e disponibili negli anni scolastici dal 2020/2021 al 2022/2023», al comma 3, prevede che «*Nelle more dell'espletamento del concorso di cui al presente articolo, continuano a essere effettuate le immissioni in ruolo mediante scorrimento delle graduatorie generali di merito di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto dirigenziale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 2 febbraio 2004, di cui all'avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4a Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 10 del 6 febbraio 2004, relativo all'indizione di un concorso riservato, per esami e titoli, a posti d'insegnante di religione cattolica compresi nell'ambito territoriale di ciascuna diocesi nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nelle scuole di istruzione secondaria di primo e secondo grado*», infine, al comma 4, dispone che «*Le amministrazioni interessate provvedono all'attuazione del presente articolo nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica*»;

VISTA la legge 25 marzo 1985, n. 121, recante “*Ratifica ed esecuzione dell'accordo, con protocollo addizionale, firmato a Roma il 18 febbraio 1984, che apporta modificazioni al Concordato lateranense dell'11 febbraio 1929, tra la Repubblica italiana e la Santa Sede*”;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104 recante “*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante “*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*”;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”;

VISTA la legge 3 maggio 1999, n. 124, recante “*Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*”;

VISTA la legge 18 luglio 2003, n. 186, recante “*Norme sullo stato giuridico degli insegnanti di religione cattolica degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado*”;



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Uff. III

VISTI gli articoli 678, comma 9, e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “*Codice dell'ordinamento militare*”;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 agosto 2012, n. 175, recante “*Esecuzione dell'intesa tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Presidente della Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche, firmata il 28 giugno 2012*”;

VISTO il decreto dirigenziale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 2 febbraio 2004, concernente l'indizione di un concorso riservato, per esami e titoli, a posti d'insegnante di religione cattolica compresi nell'ambito territoriale di ciascuna diocesi nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nelle scuole di istruzione secondaria di primo e secondo grado;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, Sezione Scuola, per il triennio 2016-2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018;

VISTA la nota n. 23824 del 07 agosto 2020, trasmessa dal Ministero dell'Istruzione, inerente alle assunzioni a tempo indeterminato del personale insegnante di religione cattolica per l'anno scolastico 2020/21;

VISTO il D.M. n. 93 dell'8 agosto 2020, trasmesso dal Ministero dell'Istruzione recante i contingenti di posti autorizzati per le immissioni in ruolo del personale di religione cattolica per l'a.s. 2020/2021;

CONSIDERATE le graduatorie tuttora vigenti del concorso riservato, per esami e titoli, a posti d'insegnante di religione cattolica compresi nell'ambito territoriale di ciascuna diocesi nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nelle scuole di istruzione secondaria di primo e di secondo grado, bandito con decreto dirigenziale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 2 febbraio 2004;

VISTO l'art. 2, comma 1 del D.M. n. 94 sopra citato “*Nell'ambito dei contingenti di cui all'articolo 1, comma 2, del presente decreto, il numero delle assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato per il personale insegnante di religione cattolica è definito dal competente Direttore dell'ufficio scolastico regionale, a livello di ciascuna diocesi*”;

VISTO il proprio decreto prot. n.11926 del 25 agosto 2020, che ha disposto la ripartizione del contingente di assunzioni del personale insegnante di religione cattolica per l'a.s. 2020/21;

TENUTO CONTO di quanto previsto dall'art. 2, commi 3 e 4 del D.M. n. 94 sopra citato;

VISTO l'art. 2, comma 6 del D.M. “*Al personale assunto a tempo indeterminato è assegnata una sede provvisoria condizionatamente al superamento, con esito positivo, dell'anno di prova*”;



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Uff. III

DISPONE

Art. 1 – Gli aspiranti di cui all'allegato elenco sono individuati quali destinatari di contratto a tempo indeterminato in qualità di docenti di religione cattolica per l'anno scolastico 2020/21, con decorrenza dal 1° settembre 2020 nella diocesi e sulla sede di servizio per ciascuno indicata.

Art. 2 - Avverso il presente provvedimento è ammesso, per soli vizi di legittimità, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, oppure ricorso giurisdizionale al competente TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nell'albo e sul sito web di questo Ufficio Scolastico regionale www.sardegna.istruzione.it;

Art. 3 – Le istituzioni scolastiche interessate cureranno gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Francesco Feliziani

- Ai candidati interessati
tramite pubblicazione sul sito web
- All'Albo e al sito web dell'U.S.R. Sardegna
- Agli Ambiti territoriali di CA – SS – NU – OR
- Alle Istituzioni scolastiche della Sardegna
- Alle OO.SS. regionali Comparto scuola
